

ORIGINALE

REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 279 del registro delle deliberazioni



SAN/DEL/2000/00025

OGGETTO: Coordinamento regionale dell'attività di prelievo e trapianto di organi.
Provvedimento.

L'anno 199__ addì __ del mese di 21 MAR. 2000 in Bari, nella Sala delle
adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito, nella persona dei signori:

Salvatore	DI STASO	Presidente
Rocco	PALESE	V. Presid.
Felice	AMODIO	Ass.re
Mario	DE CRISTOFARO	"
Rossana	DI BELLO	"
Nunziata	FIORENTINO	"
Nicola	MARMO	"

Pr.	Ass.
	//
	//
//	
	//
//	
//	
//	

Mattia	MINCUZZI
Roberto	RUOCO
Michele	SACCOMANNO
Enrico	SANTANIELLO
Luciano	SARDELLI
Giuseppe	SEMERARO

Ass.re

Pr.	Ass.
//	
	//
//	
//	
//	
//	

Assiste il dr. Dott. Romano DONNO segretario redigente.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 2, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

La Legge del 1/4/1999, N.91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" stabilisce che le attività di prelievo di organi e di tessuti ed il coordinamento delle stesse costituiscono obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale.

Le Regioni sono tenute a costituire un Centro Regionale per i Trapianti, con lo scopo di uniformare e coordinare gli atti medici, burocratici, logistici riferiti all'attività di trapianto, nonché di promuovere l'informazione e la cultura sanitaria in materia di trapianti tra i cittadini.

Con provvedimento del 1/8/1989, n.3779, la Giunta Regionale deliberò la costituzione del Centro Regionale Pugliese di Riferimento per i Trapianti di Organi(CRPRTTO).Venivano, contestualmente, nominati il Comitato di gestione ed il Coordinatore del Centro, con cariche rinnovabili di durata quinquennale.

Con deliberazione dell'8/8/1994, n.5751 la Giunta Regionale individuava nel predetto Centro il Centro di riferimento per gli innesti di cornea previsto dall'art.4 della Legge 12/8/1993, n.301.

Le nomine del Coordinatore Regionale e dei componenti del Comitato di gestione non furono rinnovate alla scadenza dei cinque anni, in considerazione della concomitante riorganizzazione del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale e della discussione nelle sedi parlamentari e nella società civile della normativa sul prelievo e sul trapianto di organi.



La deliberazione del Consiglio Regionale del 2/3 Febbraio 1999, n.379, che riordina la rete ospedaliera in Puglia stralciandola dal Piano socio-sanitario, inserisce il Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti di Organi (CRPRTO) nella programmazione sanitaria regionale, ne ribadisce il ruolo e ne riassume i compiti.

Il Centro Regionale ed il suo coordinamento hanno svolto la propria attività istituzionale con competenza ed efficienza.

L'attività di prelievo e trapianto di organi nella Regione ha conosciuto negli ultimi anni uno sviluppo esponenziale, sia relativamente alle iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della donazione e del trapianto tra la popolazione e tra gli operatori sanitari, sia per quanto riguarda la verifica dell'operatività dei Centri di prelievo, sia, infine, nel creare le condizioni di sviluppo dei Centri di trapianto esistenti e nel predisporre nuovi.

Tutto ciò premesso, per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge del 1/4/1999, n.91, con le modalità in essa indicate e con riferimento agli artt.10 e 11 della stessa, al Piano Sanitario Nazionale 1998-2000, alla deliberazione del Consiglio Regionale del 2/3 Febbraio 1999, n.379 recante il "Piano di riordino della rete ospedaliera in Puglia".

Si propone che la Giunta Regionale proceda alla nomina del Coordinatore Regionale e dei componenti del Comitato di gestione del Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti di Organi (CRPRTO), ai sensi dall'art.11 della citata Legge dell'1/4/1999, n.91. Il Centro dovrà svolgere i compiti previsti dalla vigente normativa.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.
Il presente provvedimento non incide sul F.S.M. e peraltro non è contrario alla Legge Regionale n. 17/77 e successive modifiche e integrazioni.
IL DIRIGENTE L'UFFICIO 2 *Dr. Giuseppe Di Cillo*

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, facendo presente che la competenza dell'organo collegiale ad adottare lo stesso è riferita a quanto disposto dall'art.4, comma 4, lett.K della L.R. n.7/97 (art.49 e segg. L.R. 30/12/1994, n.38)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

E' costituito il Centro Regionale Pugliese di Riferimento per i Trapianti di Organi e per gli Innesti di Cornea nella composizione che segue:

Dott. Favoino Biagio, Direttore dell'U.O. di Patologia Clinica II dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;
Prof. Fiore Tommaso, Direttore del V Settore di Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Bari e dell'U.O. di Cardioanestesia dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;
Prof. Selvaggi Francesco Paolo, Responsabile del Centro Trapianti di Rene dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;
Dott. Calvo Roberto, Responsabile del Centro Trapianti di Rene dell'A.O. "Vito Fazzi" di Lecce;

Dott. Patruno Paolo, nefrologo referente per il trapianto di Rene dell'A.O. "Vito Fazzi" di Lecce;
Prof. Memeo Vincenzo, responsabile del Centro Trapianti di Fegato dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;
Prof. Sborgia Carlo, responsabile del Centro Innesti di Cornea dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;
Prof. Francavilla Antonio, epatologo referente per il trapianto di fegato dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;
Prof. Dioguardi Domenico, responsabile del Centro Innesti di Cute dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;
Dott. Quarta Giovanni, primario ematologo per trapianto di midollo della A.O. "Di Summa" di Brindisi;
Prof. de Luca Tuppiti Schinosa Luigi, Direttore dell'U.O. di Cardiocirurgia dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;

I Centri di prelievo sono rappresentati in detto Comitato da:

Prof. Brienza Antonio, Direttore dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari;
Dott. Caione Raffaele, primario dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione dell'A.O. "Vito Fazzi" di Lecce;

Il Comitato è integrato dalla Dott.ssa De Fazio Maria Loredana, funzionario amministrativo presso l'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari.

Il Centro Regionale Pugliese di Riferimento per i Trapianti di Organi e per gli Innesti di Cornea ha sede presso l'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari.

Il Centro si avvale del Laboratorio di Tipizzazione Tessutale dell'U.O. di Patologia Clinica II, accreditato presso l'Istituto Superiore di Sanità, per lo svolgimento delle indagini di determinazione dei caratteri immunogenetici dei pazienti in lista d'attesa e dei potenziali donatori, nonché delle prove crociate di compatibilità tra donatori e riceventi e dell'archiviazione dei campioni biologici necessari per l'espletamento di dette indagini.

Il Centro è coordinato dal Prof. Schena Francesco Paolo, Professore Ordinario di Nefrologia dell'Università degli Studi di Bari e Direttore dell'U.O. di Nefrologia II dell'A.O. "Policlinico-Consorziale" di Bari.

Il Coordinatore ed i componenti del comitato rimangono in carica cinque anni, rinnovabili alla scadenza.

Il Coordinamento regionale ed il comitato di esperti che lo affianca garantiscono il rispetto dei criteri di trasparenza e di pari opportunità tra i cittadini, prevedendo, quindi, criteri di accesso alle liste d'attesa determinati da parametri immunologici e clinici predefiniti e verificabili.

Il Centro Regionale, in collaborazione con la Regione, con le AUSL, con i Coordinatori locali, nonché con il Centro Interregionale, promuove iniziative volte a diffondere tra gli operatori, Medici della medicina di base e delle strutture sanitarie pubbliche e private, nonché tra i cittadini la conoscenza della normativa vigente relativa ai prelievi ed ai trapianti di organi e tessuti, nonché una corretta informazione su dette pratiche mediche; promuove, inoltre, nel territorio di competenza, iniziative di educazione sanitaria nella materia, secondo il disposto della Legge dell'1/4/1999, n.91.

Il Centro Regionale viene rappresentato presso il Centro Nazionale da un rappresentante nominato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il Centro svolge i compiti di cui all'art.10, comma 4, della Legge 1/4/1999, n.91.

Il Centro Regionale riceve dai Centri di trapianto e di innesto le liste d'attesa e ne cura la trasmissione al Centro nazionale previsto dalla Legge dell'1/4/1999, n.91;

Collabora con gli organismi previsti dalla Legge alla definizione di protocolli di assegnazione degli organi e dei tessuti e si attiene a tali protocolli nelle assegnazioni di organi e tessuti che cura direttamente;

Raccoglie i dati necessari per la verifica di qualità e di risultato delle strutture di trapianto e li trasmette agli organismi indicati dalla legge;

Coordina la rete dei coordinatori locali previsti dalla citata legge del 1/4/1999, n.91 e dalla R. n.16/98;

Collabora e cura i rapporti con le autorità sanitarie e con le associazioni di volontariato;
Collabora con l'Assessorato Regionale alla Sanità nei compiti di controllo e di verifica di qualità sia dell'attività di trapianto che delle attività follow-up dei pazienti, a cui l'Assessorato è tenuto ai sensi della Legge dell'1/4/1999, n.91;

Cura la raccolta dei dati utili per la compilazione del registro regionale dei trapianti dei diversi organi, per gli scopi di cui al Piano Sanitario Nazionale 1998-2000;

Cura la raccolta dei dati utili per la compilazione del registro regionale dei cerebrolesi e dei potenziali donatori, per gli scopi di cui al Piano Sanitario Nazionale 1998-2000;

Il Coordinatore regionale è membro della Consulta tecnica permanente per i trapianti.

Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. n.127/97.

IL SEGRETARIO

(Dr. ~~Romano D'Amico~~)

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE

Avv. Giuseppe SEMERARO

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie. **E RIENTRA NELL'ATI DI ORDINARIA AMM. NE**

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Rag. Marisa Sabino)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO (Dott. Giuseppe Di Cillo)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (Dott. Angelantonio Ventrella)

L'ASSESSORE PROPONENTE (Dott. Michele Saccomanno)